

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 76 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO che questo Comune si è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato, in data 28.02.1968, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°0217;

VISTE:

- la Variante n°34 al P.R.G.C., approvata con Deliberazioni del Consiglio Comunale n°33 in data 31.05.2005, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°45 dd. 08.11.2006;
- la Variante n°37 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°58 in data 02.08.2007, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°51 dd. 19.12.2007;
- la Variante n°38 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°111 in data 27.12.2007, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°25 dd. 18.06.2008;
- la Variante n°49 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°3 in data 31/01/2011, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°32 dd. 10/08/2011;
- la Variante n°62 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°102 in data 28/12/2012, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°5 dd. 30/01/2013;
- la Variante n°66 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°82 in data 18/12/2013, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°5 del 29/01/2014;
- la Variante n°69 al P.R.G.C., approvata con D.C.C. n°3 in data 23/02/2016, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°13 del 30/03/2016;
- la Variante n°70 al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n°45 in data 16/06/2016, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°29 del 20/07/2016;
- la Variante n°71 al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n°87 in data 13/12/2016, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n°1 del 04/01/2017;

VISTE le leggi con relative successive modifiche ed integrazioni:

- Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5;
- il Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 12;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16;
- la Legge Regionale 11 novembre 2009, n.19;
- la Legge Regionale 25 settembre 2015, n.21;

RICHIAMATA la delibera n°20 dd. 19/05/2011 con cui il Consiglio Comunale provvedeva ad impartire le direttive per la formazione di una o più Varianti, da redigersi ai sensi degli artt. 63 o 63bis della L.R. n°05/2007 e s.m.i., a seconda delle specifiche situazioni e in base ai criteri e agli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale;

ATTESO che con D.C.C. n°102 dd. 28/12/2012 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante n°62 al P.R.G.C. relativa alla reiterazione quinquennale dei vincoli espropriativi e procedurali;

PRESO ATTO che l'avvenuta approvazione della Variante n°62 al P.R.G.C. è stata pubblicizzata sul Bollettino Ufficiale Regionale n°5 del 30 gennaio 2013 ed è entrata in vigore il giorno successivo;

PRESO ATTO che sono trascorsi cinque anni dall'entrata in vigore della variante n. 62 al PRGC, pertanto è venuta meno l'efficacia delle indicazioni della stessa

VERIFICATO che non si è ancora proceduto alla ricognizione dei vincoli espropriativi e procedurali relativi al vigente PRGC, ai sensi dell'art. 23, della LR n°5/2007 e quindi i medesimi sono decaduti;

PRESO ATTO che:

- l'Azienda per l'Assistenza Sanitari 5 "Friuli Occidentale" è proprietaria di un immobile sito in via Belvedere, già utilizzato in passato per servizi socio-sanitari e da anni inutilizzato;
- l'immobile su indicato, prima dell'approvazione della variante n. 31 al PRGC, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 06.03.2003 pubblicata sul BUR n. 2 del 14/01/2004, ricadeva in zona urbanistica "S" – Attrezzature di interesse generale (ambito n. 63: assistenza – sanità), poi l'approvazione della Variante n. 31 al PRGC ha modificato l'area in zona urbanistica "E7" – Agricole miste;
- è intenzione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitari 5 "Friuli Occidentale" recuperare l'immobile per sopperire ad una carenza di strutture veterinarie all'interno del territorio del Comune di Azzano Decimo;
- l'area di pertinenza verrà idoneamente sistemata per ricavare i parcheggi stanziali del personale addetto e di relazione per il pubblico;

PRESO ATTO che tali esigenze vengono manifestate dal dottor Giorgio Simon, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda per l'Assistenza Sanitari 5 "Friuli Occidentale", richiesta di variante e allegata documentazione presentata in data 18/12/2017 al prot. n. 0027071 sottoscritta dal progettista Ingegnere Angelo Rossit;

VERIFICATO che:

- la variante in oggetto concerne un'unica modifica al PRGC, che riguarda nello specifico la trasformazione in zona "S" – aree pubbliche e/o di uso pubblico e di interesse generale – assistenza e sanità (ambito n. 88), di un'area classificata dal vigente strumento urbanistico come zona "E7" – agricola mista;
- l'individuazione di una nuova zona "S" - Attrezzature di interesse generale (ambito n. 88) pari a mq. 2710 con sovrastante immobile esistente da recuperare, funzionale alla realizzazione della predetta struttura veterinaria, comporta un aumento dell'area destinata ad attrezzature e servizi: assistenza - sanità con modifica della tabella dimensionale allegato I.

ATTESO che tale modifica urbanistica è soggetta ad apposita variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, modifica questa da espletarsi ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 3, 4, 5, 8 della LR n. 21/2015 e s.m.i.;

DATO ATTO che in data 18/12/2017 al prot. n. 0027071 l'ingegner Angelo Rossit per conto dell'Azienda per l'Assistenza Sanitari 5 "Friuli Occidentale" e in qualità di progettista, ha depositato la seguente documentazione formante la Variante n. 76 al PRGC:

- relazione, estratti cartografici, norme tecniche di attuazione, asseverazioni;
- relazione di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;
- relazione di incidenza su S.I.C./Z.P.S.;
- relazione acclarante il rispetto dei limiti e delle condizioni previste per le varianti al P.R.G.C.;

DATO ATTO che:

- la variante richiesta non si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- l'area oggetto di variante non interessa beni vincolati dalla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004, di conseguenza non si rende necessario reperire, prima dell'approvazione, il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 8, comma 3 della LR n. 21 del 25/09/2015;
- l'area oggetto di variante, come asseverato dal progettista estensore della stessa, non interessa beni vincolati dalla Parte Terza del D.Lgs. n. 42/2004, pertanto non si rende necessario che tra i documenti da adottare venga depositata la "Relazione Paesaggistica", come prescritto all'art. 8, comma 7 della LR n. 21 del 25/09/2015;
- al fine del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui all'art. 8, comma 3 della LR n. 21 del 25/09/2015, dalla variante non risultano interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione nonché degli

enti pubblici ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale come asseverato dall'ingegnere Angelo Rossit estensore della variante;

RICHIAMATA:

- la Relazione di Incidenza su S.I.C./Z.P.S. predisposta dal progettista Ingegnere Angelo Rossit ed allegata agli elaborati di Variante in parola;
- l'Asseverazione a firma del progettista della Variante Urbanistica, resa ai sensi dell'art. 10 della LR n. 27/88 e s.m.i., riguardante gli aspetti di natura idro-geologica;

RICHIAMATA inoltre:

- la deliberazione n. 4 del 11/01/2018 con la quale la Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 4 della LR 5 dicembre 2008, n. 16, ha individuato il soggetto competente per attuare la verifica di assoggettabilità necessaria e di supporto alle decisioni da assumersi dall'Autorità Competente in merito alla V.A.S. di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la deliberazione n. 25 del 08/02/2008, con la quale la Giunta Comunale in qualità di Autorità Competente, nell'esaminare il documento "Relazione di non Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica" predisposto dall'ingegnere Angelo Rossit e nel far propria la relazione istruttoria del 07/02/2018 predisposta dal Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio, ha ritenuto di non assoggettare a procedura di Valutazione Ambientale Strategica la Variante in oggetto;

VISTO che ai sensi dell'art. 8, comma 1 della LR n. 21/2015 e s.m.i., la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi. Del deposito viene dato tempestivo avviso dal Comune sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione nell'Albo comunale e sul sito web del Comune.

RICHIAMATA l'asseverazione del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 8, comma 9, lett. b) della LR n. 21/2015, che conferma il rispetto delle condizioni di cui all'art. 3, dei limiti di soglia di cui all'art. 4 e delle modalità operative di cui all'art. 5, presente nel fascicolo "Relazione acclarante il rispetto dei limiti e delle condizioni previste per le varianti al P.R.G.C. di livello comunale;

VERIFICATO che tali modifiche sono compatibili con lo strumento generale comunale e rispettano quanto indicato al capo II della LR n. 21/2015 e s.m.i.;

RILEVATO altresì che la medesima variante rispetta quanto indicato nella delibera Consiliare n. 20, adottata in data 19/05/2011, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 63 e 63bis della LR 23 febbraio 2007, n. 5, - Approvazione direttive per la formazione di nuove varianti al Piano Regolatore Generale;

ATTESO che l'articolo 230 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265, prevede che devono essere sottoposti al parere igienico sanitario i piani regolatori generali, i piani regolatori particolareggiati e i regolamenti edilizi dei Comuni;

VERIFICATO che dalla lettura del summenzionato Regio Decreto non è precluso l'ottenimento del parere prima dell'approvazione di tali strumenti urbanistici nel caso la procedura prevista contempli anche la loro preventiva adozione;

VERIFICATO altresì che nella LR n. 5/2007 e s.m.i. non vi è traccia in merito alla necessità di acquisire tale parere igienico-sanitario e tantomeno in quale fase del procedimento debba essere ottenuto;

RILEVATO altresì che le modifiche da introdurre nel vigente PRGC saranno tali solo ad avvenuta adozione della presente variante e che nel tempo intercorrente tra l'adozione e l'approvazione prevarranno comunque le previsioni più restrittive;

RITENUTO quindi che il parere igienico sanitario della competente A.S.S. n. 5 può e deve essere ottenuto prima dell'approvazione della presente variante, risultando tale procedura la più corretta per i seguenti motivi:

- le norme di salvaguardia che automaticamente si attivano con l'adozione della strumento urbanistico permettono solo interventi nel rispetto delle norme più restrittive;
- solo a seguito dell'avvenuta adozione si definiranno esattamente quali e quanti sono i punti di variante effettivi;
- anche le osservazioni ed opposizioni da parte dei cittadini interessati vengono presentate tra l'adozione e l'approvazione della variante e le medesime potranno produrre una modifica della variante stessa in fase di approvazione;
- l'unico parere obbligatorio da ottenere prima dell'adozione è quello idro-geologico, non necessario per la presente variante come asseverato dall'ingegner Angelo Rossit estensore della variante;

ATTESO pertanto che ad avvenuta adozione della varianti n. 76 al PRGC si procederà a richiedere il parere igienico sanitario alla competente ASS n. 5 "Friuli Occidentale" ai sensi del Regio Decreto 27/07/1934, n.1265;

DATO ATTO che, ai fini e per gli effetti dell'articolo 39 "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" del D.lgs n° 33/2013, lo schema del presente provvedimento ed i relativi allegati tecnici sono stati pubblicati nel sito internet comunale;

ACQUISITI:

- il prescritto parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del U.O. Urbanistica Edilizia Privata, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- il prescritto parere di regolarità contabile da parte del Responsabile dei servizi finanziari, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- il parere di conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 51, comma 4, dello Statuto comunale;

Con voti palesi favorevoli

DELIBERA

1. **Di richiamare** integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di adottare**, ai sensi del Capo II della L.R. n. 21 del 25/09/2015 e s.m.i., per le motivazioni indicate in premessa, la Variante n. 76 al PRGC allegata in copia al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, presentata dal dottor Giorgio Simon, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda per l'Assistenza Sanitari 5 "Friuli Occidentale" e redatta dall'ingegnere Angelo Rossit, composta dai seguenti elaborati che verranno sottoscritti dal Segretario Comunale:
 - relazione, estratti cartografici, norme tecniche di attuazione, asseverazioni;
 - relazione di non assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;
 - relazione di incidenza su S.I.C./Z.P.S.;
 - relazione acclarante il rispetto dei limiti e delle condizioni previste per le varianti al P.R.G.C.;
3. **Di dare atto** che:
 - il Responsabile del Procedimento ha asseverato, ai sensi dell'art. 8, comma 9, lett. b) della LR n. 21/2015, il rispetto delle condizioni di cui all'art. 3, dei limiti di soglia di cui all'art. 4 e delle modalità operative di cui all'art. 5, asseverazione presente nel fascicolo "Relazione acclarante il rispetto dei limiti e delle condizioni previste per le varianti al P.R.G.C. di livello comunale;
 - per la redazione della variante in oggetto non è necessario acquisire il parere geologico da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in quanto la variante non

determina variazioni significative sotto l'aspetto idro-geologico, come indicato nell'apposita asseverazione redatta dall'ingegnere Angelo Rossit;

- con la deliberazione n. 25 del 08/02/2008 la Giunta Comunale ha ritenuto la variante n. 76 al PRGC non assoggettabile alla procedura di VAS facendo proprie le considerazioni riportate nel documento "Relazione di non Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica" e nella relazione istruttoria a firma dell'architetto Stefano Re Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio;

4. **Di dare atto** altresì che ai sensi dell'art. 8, comma 1 della LR n. 21/2015 e s.m.i., la delibera di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi. Del deposito viene dato tempestivo avviso dal Comune sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione nell'Albo comunale e sul sito web del Comune;
5. **Di precisare** che la variante in argomento seguirà, ai fini dell'approvazione, le procedure di cui all'art. 8 della LR n. 21/2015 e s.m.i.;
6. **Di dare atto** che le eventuali prescrizioni del parere di cui all'art. 230 del regio decreto 27/07/1934 n. 1265, che verrà richiesto e rilasciato prima dell'approvazione della presente variante, saranno recepite negli elaborati di variante che verranno presentati per l'approvazione medesima;
7. **Di incaricare** il Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio a sovrintendere a tutti i successivi e conseguenti adempimenti per l'approvazione e l'entrata in vigore della presente variante;
8. **Di dare atto** che, ai fini e per gli effetti dell'articolo 39 "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" del D.lgs n° 33/2013, lo schema del presente provvedimento ed i relativi allegati tecnici sono stati pubblicati nel sito internet comunale;

Inoltre, considerata l'urgenza, con separata votazione a voti palesi favorevoli,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n. 17.

Allegati: